



## **AVVISO PUBBLICO AI SENSI DEL DLGS 117\_2017 PER LA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE FINALIZZATO ALLA PARTECIPAZIONE COME PARTNER DELL'AMBITO 4 ATS MILANO CITTA' METROPOLITANA ALL'INIZIATIVA "SPRINT! LOMBARDIA INSIEME" DI REGIONE LOMBARDIA EX DGR XII/1904 DEL 19.02.2024**

### **PREMESSO CHE**

- Regione Lombardia dal 2021 ha promosso specifiche iniziative a livello territoriale finalizzate ad accrescere le opportunità di promozione della socialità e più in generale del benessere fisico, psicologico e sociale a favore dei minori, favorendo l'attivazione coordinata di tutti gli enti in una logica di welfare di comunità;
- l'Ambito intende sviluppare nuove azioni a favore delle famiglie e dei minori, in sinergia con la programmazione sociale zonale e con le progettualità già attive sul territorio, e a tal fine ha individuato nell'iniziativa "Sprint! Lombardia insieme" di Regione Lombardia (approvata con D.G.R. n. 1904/2024 secondo le modalità previste dal Decreto n. 7259 del 13.05.2024 della Direzione Generale Famiglia, Solidarietà sociale, Disabilità e Pari opportunità di Regione Lombardia) uno strumento per cominciare ad operare in forma sinergica e coordinata a livello di Piano di Zona;
- L'iniziativa "SPRINT! Lombardia insieme", sostenuta dal Fondo sociale europeo Plus, si integra nel quadro programmatico europeo (principi 9 e 11 del Pilastro europeo dei diritti sociali, Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea del 4 giugno 2021 che istituisce una garanzia europea per l'infanzia) e nazionale ("5° Piano di azione e di interventi per la tutela dei diritti e lo sviluppo dei soggetti in età evolutiva") per contribuire all'obiettivo strategico del Programma regionale di sviluppo sostenibile della Lombardia di "Promuovere e sostenere la famiglia e i suoi componenti in tutto il ciclo di vita". In particolare "SPRINT! Lombardia insieme" intende sostenere la programmazione locale degli Ambiti territoriali quale livello strategico di progettazione per il rafforzamento dell'integrazione dei servizi territoriali, delle iniziative di welfare di comunità promosse dagli enti del terzo settore nonché delle risorse europee nazionali e regionali che sostengono lo sviluppo dei servizi in favore dei minori e dei nuclei familiari. Nel quadro della programmazione sociale territoriale, gli Ambiti, attraverso tale iniziativa, potranno progettare azioni per accrescere l'offerta di servizi per le famiglie con figli in età 3-18 anni con particolare attenzione ai bisogni educativi dei minori e alle esigenze di conciliazione dei genitori legate al tempo quotidiano post scuola e ai periodi di chiusura scolastica;
- Obiettivo dell'iniziativa è inoltre sostenere lo sviluppo e l'accesso a servizi educativi e ricreativi da parte dei minori e dei nuclei familiari nelle aree



territoriali dell'Ambito in cui l'offerta è meno sviluppata e diffusa (es.: Comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti). Il coinvolgimento degli enti del terzo settore e dell'associazionismo potrà inoltre favorire lo sviluppo di soluzioni innovative e flessibili per rispondere ai particolari bisogni dei minori e delle famiglie a rischio di esclusione come anche per rafforzare l'accessibilità alle opportunità educative e ricreative da parte dei minori con disabilità.

## **RICHIAMATI I SEGUENTI RIFERIMENTI NORMATIVI**

Il presente Avviso viene emanato ai sensi del D.Lgs 3 luglio 2017, n. 117 recante "Codice del Terzo settore a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b) della Legge 6 Giugno 2016, n. 106", che riconosce il valore e la funzione sociale degli enti del Terzo settore, dell'associazionismo, dell'attività di volontariato quali espressione di partecipazione, solidarietà e pluralismo salvaguardandone la spontaneità ed autonomia e ne favorisce l'apporto originale per il perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, anche mediante forme di collaborazione con lo Stato, le Regioni, le Province autonome e gli enti locali;

L'art. 5 c. 1 lettera i) del decreto, individua tra le attività di interesse generale svolte dagli enti del Terzo settore, l'organizzazione e la gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato;

L'art. 55 e 56 del citato D. Lgs 117/2017 prevede che l'Ente locale, nell'esercizio delle proprie funzioni di programmazione e organizzazione a livello territoriale degli interventi e dei servizi nei settori di attività di cui all'articolo 5, può ricorrere alla collaborazione con le organizzazioni di volontariato e associazioni di promozione sociale iscritte nei rispettivi registri regionali da almeno sei mesi, finalizzata allo svolgimento di servizi di interesse generale, se più favorevoli del ricorso al mercato.

In base al sopra menzionato Decreto, art. 56 comma 2, le convenzioni risultano lo strumento più idoneo alla regolazione della collaborazione tra Amministrazioni pubbliche ed enti del volontariato.

## **TUTTO CIO' PREMESSO SI RENDE NOTO CHE**

Il Comune di Cernusco sul Naviglio, in qualità di Ente capofila dell'Ambito Territoriale 4 ATS Milano Città Metropolitana sino alla data del 30 settembre 2024 (di seguito subentrerà il Comune di Gorgonzola in tutte le azioni e funzioni giuridiche connesse alla presente procedura), su mandato dei Comuni (deliberazione dell'Assemblea dei Sindaci nella seduta del 07.08.2024), indice un'istruttoria pubblica ai sensi del D. Lgs 117/2017 per concorrere al Bando di Regione Lombardia indicato in premessa, presentando come Ente capofila della costituenda rete un unico progetto integrato, espressione di un'ampia partnership del territorio rispetto all'offerta educativa, ricreativa, sportiva e culturale a favore delle famiglie con figli dai 3 ai 18 anni.



I soggetti del Terzo Settore qualificati, in possesso dei requisiti generali e di capacità tecnico-professionale che manifestino la disponibilità ad essere partner per una proposta di intervento da presentare a Regione Lombardia nell'ambito del Bando "Sprint! Lombardia insieme", potranno manifestare il proprio interesse, presentando la candidatura mediante l'invio di una proposta progettuale finalizzata alla realizzazione del Progetto dell'Ambito Territoriale 4 ATS Milano Città Metropolitana.

A seguito della individuazione del/dei partner ETS, sarà costituito un Tavolo di co-progettazione permanente, quale strumento stabile per l'analisi e la ridefinizione in itinere degli sviluppi progettuali. Il Tavolo di coprogettazione sarà composto dal referente di ciascuno dei partners territoriali ammessi tramite istruttoria, da referenti dell'Ufficio di Piano e da rappresentanti del tavolo tecnico dei Comuni dell'Ambito.

#### **ART. 1 - OGGETTO DELLA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE E DESTINATARI**

I progetti che verranno candidati devono prevedere la realizzazione di **una o più iniziative** volte ad accrescere l'offerta e la qualità dei servizi del territorio di Ambito. Ciascuna iniziativa individuata deve essere riconducibile ad una sola tipologia tra le 5 indicate al punto B.2 dell'Avviso Pubblico di Regione Lombardia (cui si rimanda per ogni maggiore dettaglio), di seguito riportate:

- Supporto alla conciliazione tra responsabilità genitoriale di cura e lavoro, con riferimento al post-scuola durante l'anno scolastico e/o per i periodi di chiusura scolastica (invernale ed estiva);
- Sviluppo dell'offerta culturale e valorizzazione del patrimonio naturalistico del territorio rivolta alla fascia di età 3 – 18 anni;
- Servizi a supporto della genitorialità;
- Percorsi educativi informali e non formali;
- Servizi socio-educativi per lo sviluppo e il benessere sociale.

Le iniziative proposte, a loro volta, possono prevedere una o più delle seguenti **linee di intervento:**

**Attività sportive:** mirano a migliorare il benessere fisico e psicologico dei partecipanti, sfruttando anche il potenziale aggregativo dello sport per promuovere il benessere sociale dei minori. A titolo esemplificativo, potranno essere programmati corsi, competizioni sportive amatoriali e attività ludiche;

**Percorsi per la scoperta del territorio:** possono essere volte a migliorare e accrescere la conoscenza dei destinatari del patrimonio naturale del territorio e a sviluppare il senso di appartenenza al paese e la conoscenza delle tradizioni e della storia locale. A titolo esemplificativo, potranno essere programmate visite guidate, laboratori in luoghi di interesse naturale, artistico e culturale

**Interventi di empowerment dei genitori:** sono rivolte alle figure genitoriali che compongono il nucleo familiare e possono essere mirate a potenziare le capacità genitoriali anche attraverso forme di raccordo stabile con i Centri per la



famiglia. A titolo esemplificativo, potranno essere programmati servizi di informazione e consulenza gruppi di auto-muto aiuto sulla relazione con i figli e per favorire il legame e la relazione supportiva genitore.

Regione Lombardia stabilisce che i soggetti destinatari delle iniziative proposte siano le famiglie con minori dai 3 ai 18 anni e i loro famigliari che usufruiscono delle attività previste dall'avviso regionale, residenti nei territori dei Comuni dell'Ambito (Bussero, Carugate, Cassina de' Pecchi, Cernusco S/N, Cambiagio, Bellinzago L.do, Gessate, Gorgonzola, Pessano con Bornago)

## **ART. 2 – SOGGETTI AMMESSI ALLA PRESENTAZIONE DEI PROGETTI**

Sono ammessi a presentare domanda:

- Enti del Terzo Settore (ETS), ai sensi dell'art.4 del D.lgs. 3 luglio 2017 n. 717;
- Associazioni e società sportive dilettantistiche (SSD) senza scopo di lucro iscritte al registro CONI o CIP, con affiliazione a FSN/FSNP/DSA/DSAP/EPSP/EPSP;
- gli enti riconosciuti delle confessioni religiose con le quali lo Stato ha stipulato patti, accordi o intese;
- Associazioni riconosciute o non riconosciute secondo la disciplina del Codice civile. Si precisa che le associazioni non riconosciute devono essere in possesso di statuto e atto costitutivo registrato presso l'Ufficio del Registro dell'Agenzia delle Entrate.

I soggetti ETS interessati sono invitati - preventivamente rispetto alla stesura della proposta progettuale - a prendere visione completa della D.G.R. n. 1904/2024 e del Decreto n. 7259 del 13.05.2024 della Direzione Generale Famiglia, Solidarietà sociale, Disabilità e Pari opportunità di Regione Lombardia, qui integralmente richiamati e vincolanti anche per le successive fasi di attuazione del progetto qualora finanziato.

Al momento della presentazione delle domande di partecipazione e per tutto il periodo intercorrente fino alla conclusione delle attività di progetto, i soggetti partecipanti non devono trovarsi nelle condizioni di incapacità a contrattare con la pubblica amministrazione, ovvero rispondere ai requisiti generali previsti per la partecipazione alle gare pubbliche di cui agli artt. 94 e 95 del D.Lgs. n. 36/2023, qui richiamati per analogia, o in qualsiasi altra situazione considerata dalla legge pregiudizievole o limitativa della capacità contrattuale.

## **ART. 3 – MODALITA' DI PRESENTAZIONE DEL PROGETTO**

Il **Progetto**, dovrà essere redatto sul format allegato al presente Avviso (all.B) e contenere i seguenti elementi essenziali:

- 1) denominazione del progetto luogo e periodo di svolgimento



- 2) sintesi del progetto e target di utenza (indicare n. utenti coinvolti/risultato atteso)
- 3) analisi dell'offerta esistente sul territorio e descrizione delle finalità del progetto.
- 4) Forme di integrazione dei principi orizzontali
- 5) descrizione proposta progettuale con indicazione del programma delle iniziative (una o più) cui si riferisce e delle linee di intervento ad essa collegate.
- 6) modalità previste nel caso di accoglienza di bambini ed adolescenti con disabilità o provenienti da contesti familiari caratterizzati da fragilità
- 7) sinergie operative del progetto con altre progettualità dell'Ambito e/o dei Comuni, al fine di garantire la sostenibilità nel tempo
- 8) budget economico, evidenziando sia il costo complessivo che la quota di cofinanziamento (richiesto minimo 20%).

Per la definizione del piano economico si specifica che saranno ammissibili le spese indicate dalle linee guida di Regione Lombardia cui si rimanda integralmente e che il partner si impegna a conoscere ed applicare (allegato A al DDUO 8226 del 29.05.2024). **Si segnala in particolare che, a differenza di altri bandi emanati nei precedenti anni, l'eventuale coinvolgimento del personale volontario non è valorizzabile in sede di rendicontazione neppure ai fini della copertura del cofinanziamento.**

**L'attuazione del Progetto e il successivo Convenzionamento con il Comune capofila di Ambito sono subordinati all'approvazione e il riconoscimento ufficiale da parte di Regione Lombardia del finanziamento previsto a seguito del caricamento della proposta progettuale su specifica piattaforma.**

Si evidenzia che Regione Lombardia potrà riconoscere all'Ambito l'80% del costo complessivo delle attività progettuali, mentre il rimanente 20% dovrà essere cofinanziato, quindi a carico degli enti aderenti alla rete di progetto dell'Ambito Territoriale 4 ATS Milano Città Metropolitana.

Tutti i soggetti che andranno a comporre il partenariato di Progetto hanno responsabilità di attuazione diretta delle azioni proposte e beneficiano del contributo concesso per la realizzazione del progetto. I partner devono, quindi, essere in grado di gestire in proprio la realizzazione delle attività progettuali. Per gestione in proprio si intende quella effettuata attraverso proprio personale dipendente, ovvero mediante ricorso a prestazioni professionali individuali.

Al fine di rafforzare l'efficacia della proposta progettuale in termini di capacità di risposta alle esigenze dei nuclei familiari del territorio di riferimento e di assicurare un uso efficiente ed integrato delle risorse finanziarie, l'Ambito nella successiva fase di co-progettazione dovrà:

- definire la proposta dei partner integrandola con la programmazione del Piano di zona, allo scopo di valorizzare possibili sinergie con altre iniziative attive nel territorio, anche a valere su altre risorse europee, nazionali, regionali, per evitare duplicazione di



interventi e favorire la diversificazione e diffusione dell'offerta;

- assicurare il coinvolgimento dei Comuni e una copertura territoriale diffusa sul territorio di Ambito con particolare attenzione all'accesso alle iniziative da parte dei nuclei familiari residenti/domiciliati nei piccoli Comuni.

La proposta progettuale che verrà definita a seguito della co-progettazione dovrà garantire la più ampia accessibilità delle attività ai destinatari con disabilità. Tale proposta dovrà contenere specifiche informazioni sulle misure previste per assicurare l'accesso all'informazione sui servizi ai nuclei familiari delle persone con disabilità, la piena fruibilità dei servizi in termini di accessibilità, nonché l'attivazione di personale dedicato.

Le attività devono essere offerte gratuitamente senza alcun onere economico da parte delle famiglie.

Per quanto non espressamente richiamato nel presente Avviso, si rimanda integralmente alla DGR XII/1904 del 19.02.2024 e successivi atti applicativi (DDUO 7259/2024 e DDUO 8226/2024) e alle FAQ pubblicate al link sottoriportato. Tutta la documentazione di riferimento è pubblicata al seguente link:

[AVVISO PUBBLICO "SPRINT! LOMBARDIA INSIEME" INIZIATIVA IN FAVORE DELLE FAMIGLIE E DEI PERCORSI DI CRESCITA DEI MINORI - ProUE \(regione.lombardia.it\)](https://www.regione.lombardia.it/AVVISO-PUBBLICO-SPRINT-LOMBARDIA-INSIEME-INIZIATIVA-IN-FAVORE-DELLE-FAMIGLIE-E-DEI-PERCORSI-DI-CRESCITA-DEI-MINORI-ProUE)

#### **ART. 4 – MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA**

Gli interessati a partecipare al presente avviso dovranno far pervenire le offerte, redatte in lingua italiana, al Comune di Cernusco sul Naviglio - Ufficio Protocollo – via Tizzoni,2 – 20063 Cernusco sul Naviglio (MI), improrogabilmente **entro e non oltre le ore 10.00 del giorno 26/09/2024**, a pena di esclusione, in apposito plico sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura (intendendosi con tale espressione la necessità che sia apposta la firma dell'offerente sui lembi di chiusura del plico medesimo, anche senza utilizzo di ceralacca, tale da confermare l'autenticità della chiusura originaria proveniente dal mittente ed escluderne così qualsiasi possibilità di manomissione del contenuto), sul quale dovrà apporsi l'esatta indicazione del destinatario e del mittente, nonché la seguente dicitura:

**"NON APRIRE - Contiene documenti per AVVISO DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE FINALIZZATO ALLA PARTECIPAZIONE COME PARTNER DELL'AMBITO 4 ATS MILANO CITTA' METROPOLITANA ALL'INIZIATIVA "SPRINT! LOMBARDIA INSIEME" DI REGIONE LOMBARDIA EX DGR XII/1904 DEL 19.02.2024"**

Il plico dovrà pervenire all'indirizzo di cui sopra, nel rispetto del termine indicato, con una delle seguenti modalità:

- a) con raccomandata A.R. a mezzo servizio postale;
- b) a mezzo corriere;



c) con consegna a mano presso l'ufficio Protocollo del Comunale di Cernusco sul Naviglio nei giorni e orari di apertura indicati sul portale del Comune di Cernusco sul Naviglio.

Il plico dovrà contenere 2 buste distinte, a loro volta sigillate e controfirmate sui lembi di chiusura. Su ciascuna busta dovrà essere apposta l'esatta indicazione del mittente, ed una delle seguenti diciture idonee ad identificarne il contenuto:

**BUSTA A** – contenete la domanda di partecipazione (allegato A), la fotocopia del documento di Identità del legale rappresentate e il DGUE (allegato C) compilato nelle seguenti parti: Parte II A,B,C (se del caso); Parte III A,B,C,D; Parte IV, A 2); Parte VI.

**BUSTA B** – contenente la proposta progettuale redatta secondo lo schema di progetto descritto nell'allegato B.

A prescindere dalle modalità di inoltro, si precisa che il termine di cui sopra è da considerarsi perentorio e tassativo (cioè a pena di esclusione dal bando), non assumendosi l'Amministrazione Comunale alcuna responsabilità ove il plico stesso, anche se per cause di forza maggiore, giunga all'Ufficio Protocollo Comunale oltre il suddetto termine.

Si specifica che, al riguardo, faranno fede unicamente la data di protocollazione apposta sul plico da parte dell'Ufficio Protocollo Comunale all'atto del ricevimento (qualora il plico sia recapitato l'ultimo giorno utile per la presentazione sarà riportato l'orario di arrivo).

Non saranno quindi, in alcun caso, presi in considerazione i plichi pervenuti oltre il suddetto termine di scadenza, anche se per ragioni indipendenti dalla volontà del concorrente e/o anche se spediti prima del termine indicato, e/o sui quali non sia stato chiaramente indicato l'oggetto del presente bando.

Ciò vale anche per i plichi inviati a mezzo di raccomandata A.R. o altro vettore, a nulla valendo la data di spedizione risultante dal timbro postale. Tali plichi saranno considerati come non consegnati.

Ogni Ente interessato potrà presentare un solo progetto, di durata annuale, richiedendo il massimo di € 210.000,00 come contributo e prevedendo il 20% di cofinanziamento (raggiungendo così il valore massimo progettuale complessivo di € 262.500,00), considerando che la quota a budget riservata all'Ambito Territoriale 4 ATS Milano Città Metropolitana, rientrante nella fascia 4 ai sensi del DDUO 7259 all. B, è pari ad € 210.000,00.

Anche progetti di entità inferiore, dovranno prevedere sempre la quota obbligatoria del 20% di cofinanziamento.

In caso di ricezione di più proposte, mediante la successiva fase di coprogettazione, l'Ambito si riserva la possibilità di rimodulare le progettualità in ordine alla capienza del budget, tenendo conto dei criteri di priorità evidenziati nella tabella sottostante. Le



proposte potranno essere oggetto di modifiche anche sostanziali, e potranno essere rimodulati anche durante la co-progettazione in itinere (a progetto avviato), allo scopo di apportare migliorie al progetto iniziale o adattarlo a nuove esigenze o imprevisti che dovessero sorgere.

Laddove in fase di co-progettazione non si riuscisse a raggiungere ad un accordo tra le parti in merito alla rimodulazione delle proposte progettuali e del relativo budget di progetto, l'importo del finanziamento regionale verrà ripartito tra le progettazioni ammesse in proporzione al punteggio attribuito dalla Commissione di valutazione.

Nel caso in cui un soggetto selezionato non intenda proseguire nella collaborazione con l'Ambito per la successiva realizzazione del Progetto, il budget attribuito verrà ripartito tra i partner rimanenti.

#### **ART. 5 VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE PROGETTUALI**

Alla scadenza del presente Avviso, il Comune capofila provvede alla nomina di una Commissione - costituita dai rappresentanti tecnici dei Comuni dell'Ambito.

Tale Commissione procederà in seduta riservata alla valutazione delle domande pervenute e dei progetti candidati, attribuendo un punteggio secondo i criteri generali riportati nella tabella sottostante.

CRITERI	Punteggio massimo
<b>Qualità complessiva del progetto presentato, in relazione all'analisi dei bisogni prioritari delle famiglie del territorio, agli obiettivi della programmazione zonale del welfare locale, alla capacità di creare sinergie e connessioni con i Servizi Socio-Sanitari del territorio e con le progettualità attive, all'innovatività delle soluzioni proposte. Priorità alle linee di intervento n.1.3.5 indicate nell'Avviso regionale DDUO 13.05.2024 n. 7259 Allegato A pag. 9.</b>  Sufficiente Punti 21 Discreto Punti 24 Buono Punti 30 Eccellente Punti 35	35
<b>Sostenibilità della proposta nel tempo, ovvero possibilità di consolidare l'azione come servizio nel territorio</b>  Sufficiente Punti 12 Discreto Punti 14 Buono Punti 17 Eccellente Punti 20	20
<b>Esperienza del proponente e radicamento sul territorio</b>  Sufficiente Punti 6	10



Discreto Punti 7 Buono Punti 8 Eccellente Punti 10	
<b>Capacità della proposta di rivolgersi all'intero Ambito Territoriale o al numero maggiore di Comuni dell'Ambito, tenuto conto della specificità dei piccoli Comuni</b>	25
Sufficiente Punti 15 Discreto Punti 17 Buono Punti 21 Eccellente Punti 25	
<b>Coerenza del budget con le azioni progettuali previste ed il numero di utenti coinvolti, con descrizione analitica dei costi articolata in base alle iniziative, correlate all'esperienza del proponente.</b>	10
Sufficiente Punti 6 Discreto Punti 7 Buono Punti 8 Eccellente Punti 10	
<b>TOTALE</b>	<b>100</b>

Il punteggio complessivo attribuibile è pari a massimo 100 punti. Ai fini dell'ammissibilità dei progetti alla seconda fase di co-progettazione, i proponenti dovranno ottenere un punteggio **pari o superiore a 60/100**. Non saranno ritenute valide le proposte che avranno ottenuto un punteggio inferiore a 60/100.

Alla conclusione della prima fase dell'istruttoria, la Commissione stilerà idonea graduatoria tra tutti i soggetti in possesso dei requisiti che avranno ottenuto un punteggio pari o superiore a 60/100, la quale verrà approvata con apposita determina dirigenziale, di cui verrà data comunicazione ai soggetti partecipanti mediante pec.

In seguito all'individuazione dei progetti ammessi e dell'individuazione della partnership di progetto, la medesima Commissione procede con l'indizione della seconda fase di co-progettazione (con convocazione degli ETS mediante pec) volta ad elaborare con i partner un unico progetto di Ambito, redatto con l'integrazione delle diverse proposte pervenute e secondo quanto stabilito al precedente articolo 4.

Tale progetto verrà successivamente candidato a Regione Lombardia entro la scadenza del 31.10.2024 per il riconoscimento del finanziamento regionale previsto pari a € 210.000,00.

**A seguito dell'approvazione da parte di Regione**, del finanziamento specifico, il Comune capofila dell'Ambito riconoscerà direttamente ai partner, previa stipula di apposita Convenzione, una quota finalizzata alla copertura delle spese ammissibili in linea con



quanto previsto dal Bando Regionale.

**Si precisa che** le iniziative del programma non potranno essere finanziate da altre risorse pubbliche (divieto di doppio finanziamento).

## **ART. 6 - ASSICURAZIONI**

A seguito del riconoscimento del finanziamento da parte di Regione Lombardia, gli ETS partners assumono ogni responsabilità per infortuni e danni a persone e cose, per fatto proprio o dei propri dipendenti e collaboratori, anche esterni, derivanti dalle attività ad esso affidate nella realizzazione del progetto, sollevando il Comune Capofila e i Comuni dell'Ambito da qualsiasi responsabilità e obbligazione nei confronti di terzi.

A tal fine, gli ETS partner dovranno stipulare idonea assicurazione contro i rischi della responsabilità civile per eventuali danni cagionati a persone o cose in dipendenza dalle attività del progetto, mediante la definizione di massimali che verranno stabiliti in relazione alle azioni attribuite a ciascun partner.

Prima della stipulazione della Convenzione dovrà essere prodotta al Comune capofila copia della polizza di responsabilità civile stipulata.

## **ART. 7 - OBBLIGHI IN MATERIA DI SICUREZZA SUL LAVORO**

A seguito del riconoscimento del finanziamento da parte di Regione Lombardia, ai fini dell'esecuzione delle azioni progettuali, gli ETS partners sono tenuti ad osservare tutte le norme di legge che regolano la previdenza e l'assistenza e al rispetto di tutti gli obblighi connessi alle disposizioni in materia di sicurezza, protezione ed igiene dei lavoratori previsti dal D.Lgs. 81/2008.

I soggetti individuati, oltre che alla sicurezza dei propri dipendenti, saranno direttamente e pienamente responsabili della sicurezza delle terze persone che eventualmente si venissero a trovare nell'area dove si svolgono le attività previste dalla co-progettazione: in tal senso dovranno adottare adeguate misure di sicurezza atte ad evitare qualsiasi rischio a terzi.

## **ART. 8 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**

I dati raccolti sono trattati e conservati ai sensi del Regolamento UE n. 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, del decreto legislativo 30 giugno 2003, n.196 recante il "Codice in materia di protezione dei dati personali" e ss mm e ii, del decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 148/21 e dei relativi atti di attuazione. In particolare si forniscono le seguenti informazioni sul trattamento dei dati personali: Il Comune di Cernusco sul Naviglio tratta i dati personali nel rispetto di quanto previsto dal



GDPR 679/2016. L'informativa privacy estesa è reperibile e visionabile sul sito <https://comune.cernuscosulnaviglio.mi.it/> al link <https://comune.cernuscosulnaviglio.mi.it/privacy/privacy-informative/> oppure presso il Settore Servizi Sociali del Comune di Cernusco sul Naviglio. Il Responsabile per la protezione dei dati personali nominato è sempre contattabile al seguente indirizzo mail: [dpo@comune.cernuscosulnaviglio.mi.it](mailto:dpo@comune.cernuscosulnaviglio.mi.it).

L'Ente agisce tipicamente nel ruolo di titolare del trattamento, mentre l'EAP agisce tipicamente in quello di responsabile del trattamento; la relativa nomina da parte del titolare viene formalizzata per iscritto.

## **ART. 9 - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E CHIARIMENTI**

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 4 della Legge n. 241 del 7 agosto 1990 il Responsabile del Procedimento, sino alla data del 30 settembre 2024 è la dott.ssa Raffaella Pozzi Responsabile del Settore Servizi Sociali, Incaricata di Elevata Qualificazione, Telefono: 02-9278434

PEC [comune.cernuscosulnaviglio@pec.regione.lombardia.it](mailto:comune.cernuscosulnaviglio@pec.regione.lombardia.it)

Benchè dalla data del 1 ottobre 2024 la titolarità della gestione associata risulterà in capo al Comune di Gorgonzola ai sensi della vigente Convenzione intercomunale (rep. 4813 del 09/02/2024), la gestione della presente procedura verrà mantenuta in capo al Comune di Cernusco sul Naviglio, sino alla conclusione della fase di co-progettazione con l'approvazione del progetto definitivo.

Le fasi successive della gestione del bando Sprint (candidatura del progetto a Regione Lombardia e convenzionamento con gli ETS partner) saranno in capo al Comune di Gorgonzola, in ottemperanza della Convenzione intercomunale sopracitata.

Gli Enti partecipanti alla presente procedura potranno richiedere chiarimenti mediante invio di espresso quesito al Responsabile del Procedimento esclusivamente a mezzo PEC entro e non oltre 5 giorni antecedenti la scadenza del termine previsto per la presentazione delle domande di partecipazione.

I chiarimenti resi dall'Amministrazione Procedente saranno pubblicati sul sito istituzionale entro cinque (5) giorni dalle richieste di chiarimento.

Ulteriori informazioni sono disponibili sul sito internet <http://www.comune.cernuscosulnaviglio.mi.it> nella sezione bandi e gare ove è possibile reperire l'Avviso di istruttoria pubblica e la documentazione complementare.

Sul medesimo sito internet sono presenti eventuali chiarimenti/correzioni di modulistica e/o integrazioni alla presente procedura. Pertanto, il soggetto offerente è tenuto, nel proprio interesse, a monitorare costantemente tali pubblicazioni.

## **ART. 10 - PUBBLICITA'**



Il presente Avviso, nel rispetto dei principi di pubblicità e trasparenza, è pubblicato:

- all'Albo Pretorio del Comune di Cernusco sul Naviglio;
- sul sito Internet del Comune di Cernusco sul Naviglio;
- sui siti internet istituzionali dei Comuni afferenti all'Ambito Sociale Territoriale.

#### **ART. 11 - NORME DI RINVIO**

Per quanto non espressamente previsto nel presente Avviso si applicano, in quanto compatibili, le norme richiamate in Premessa.

#### **ART. 12 - RICORSI**

Avverso gli atti della presente procedura può essere proposto ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale per la Lombardia, nei termini previsti dal Codice del Processo Amministrativo, di cui al d. lgs. n. 104/2010 e ss. mm., trattandosi di attività procedimentalizzata inerente la funzione pubblica.

Cernusco sul Naviglio, 28/08/2024

La Responsabile del Settore Servizi sociali  
Dott.ssa Raffaella Pozzi

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e per gli effetti  
del DPR 445/2000 e D. Lgs 82/2005 e loro s.m.i. e norme collega